

JAZZiT

JAZZ MAGAZINE

JAZZiT CLUB NEWS LIVE INTERVISTE NUOVE USCITE RUBRICHE RADIO TV BLOG AWARDS GALLERY SHOP

ULTIME NEWS

Le Fiere - Festival di Agitazione Culturale

> Fra regole e libertà

> Carlo Casarino, Luca Sironi, William Cicco, Marco Baricco, Emanuele Maniscalco

> Mentre jazz

> Al

Home REPORTAGE

ARCHIVIO

RUBRICHE

Luigi Blasioli Diario di viaggio Reportage



29 ottobre 2017

Da tempo intreprendo tour e viaggi per presentare le mie produzioni discografiche sia in Italia sia all'estero; oggi vorrei raccontare il mio viaggio a Mosca, in compagnia di Giulio Ettemendo al piano e Michele Cartelli alla batteria.

DI Luigi Blasioli

Ci conoscemmo per alcuni concerti in Lombardia un anno fa circa, e nacque un'ottima intesa che credo si sta consolidando sempre più. Sono due compagni di viaggio veramente unici che sanno dare e prendere, condividere tutto con animo gentile e generoso.

Partenza da Pescara giovedì 19 ottobre per andare a casa di Giulio, prova intensiva di ripasso, e il 20 volo per Mosca. Già durante il viaggio ero felice. Non so perché, ma amo le regioni del nord e già quando arrivai in Emilia Romagna iniziai a rallegrarmi tanto da cantare da solo in macchina come un matto.



CERCA NEL SITO

Search



22 / 23 / 24
GIUGNO 2018
MONTEGROSSO (ADMARO)

CANDIDATURE APERTE
DAL 1 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE 2017



LE PIÙ LETTE



Parole e immagini per...
Pasquale Innamorato
Di Daniela Flora e Carlo Mogavero



Francesco Cusa.
Diano da Istambul
Tour Diary



Parole e immagini per...
Francesco Cusa.
Di Daniela Flora e Carlo Mogavero



Sorianky meets...
Angelo Olivieri
Di Paolo Soriani



Sorianky meets...
Ninni Bruschetta
Di Paolo Soriani



A Milano abbiamo provato il repertorio scelto, tra brani tratti dal mio disco "Sensory Emotions", dal disco di Michele Carletti dal titolo "Step Up and Play" ed altre composizioni originali di Giulio Stromendo. Ovviamente qualche standard di qualità non poteva mancare.



La mattina seguente sveglia alle 5.00, volo ed arrivo a Mosca al Domodedovo Aeroporto. Un'esperienza fantastica già dalle prime battute.



Mosca a mia avviso è una città stupenda, ricca di storia, di flessità, di saperi, le persone sono molto accoglienti ed educate, abituati agli ospiti e curiose di sapere e conoscere.

Il nostro alloggio era in una posizione fantastica, a 10 minuti a piedi dal Cremlino e dalla Piazza Rossa. Finalmente abbiamo avuto modo di conoscere il nostro contatto Anton Rakovich. Devo dire che la professionalità di Anton è impeccabile, è sicuramente una delle poche persone di questo settore che mi ha veramente impressionato. Dopo due chiacchiere di presentazione ci siamo recati in un locale per la cena, dove Anton ci ha fatto assaggiare cibo tradizionale e soprattutto per un colloquio di lavoro. La cena ed il buon cibo mettono tutti d'accordo e un'ottima intesa si instaura subito con questo Art Director che sa come accogliere le persone; dopo alcune vodke siamo tornati in camerino per il cambio abiti.

VOTAZIONI APERTI DAL 1 OTTOBRE 2017 AL 31 GENNAIO 2018

[PRODOTTI](#) [CATEGORIE](#) [CERCA PRODOTTI](#)

 Civitates Feltra €15.00

 Package #6 €25.00

 Package #5 €15.00

 Package #4 €15.00

 Package #3 €20.00

 Package #2 €15.00

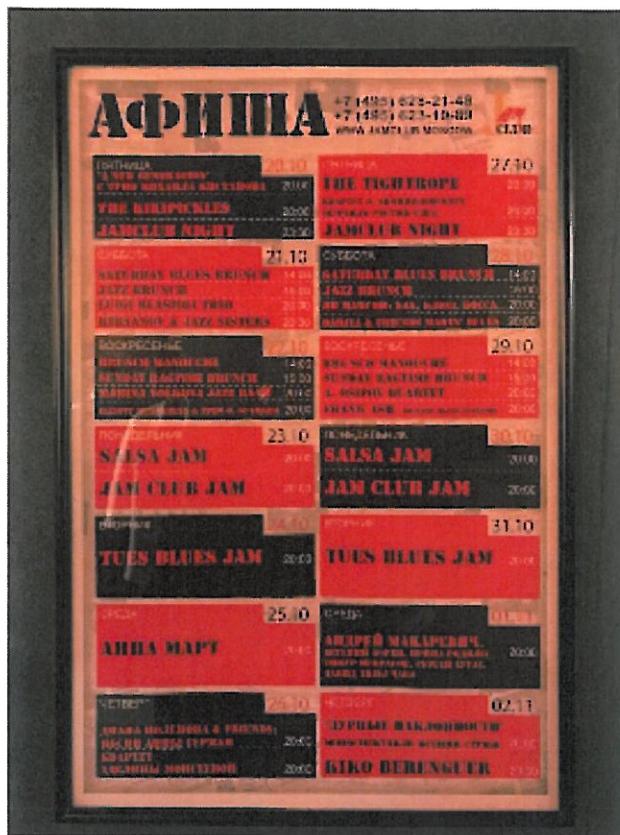


Voglio cogliere l'occasione per far ammirare alcuni piatti tipici russi con annessa bevande, sono piatti a base di verdure, carne di pollo, maiale, accompagnati da una bevanda al mirtillo e, naturalmente, vodka.



Torniamo al club, che ha due sale che lavorano contemporaneamente con circa 70 posti fissa. La fascia oraria in cui ci sono concerti è dalle ore 20.00 alle 22.00 per entrambi le sale. Con il biglietto di ingresso si ha la possibilità di scegliere ciò che si vuol ascoltare mentre si cena: volte ci sono spettacoli anche in seconda serata. Quindi nell'arco di una serata possono esserci anche quattro band che si esibiscono dalle ore 20.00 al massimo fino mezzanotte.

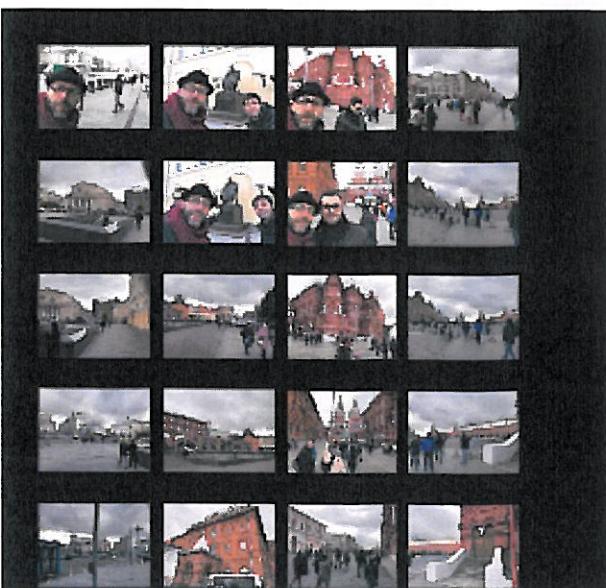
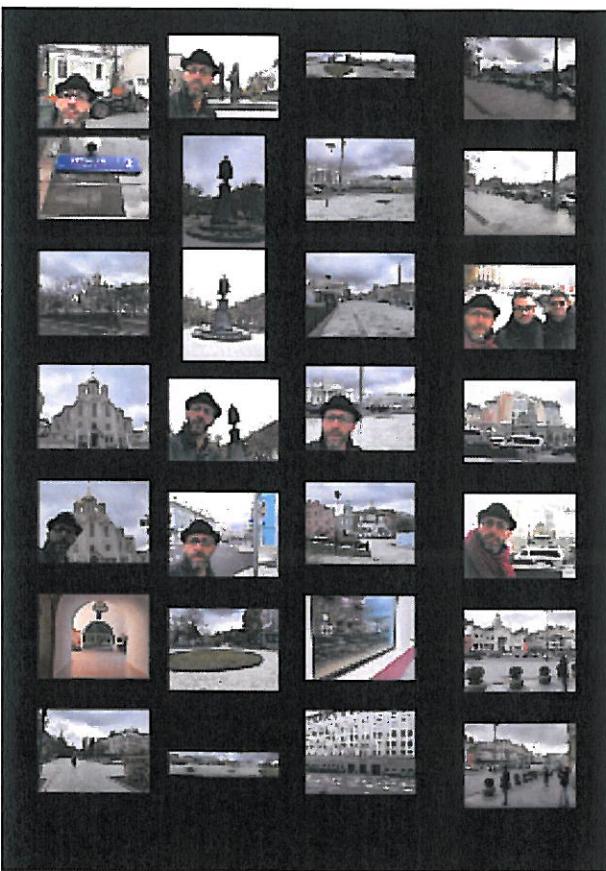


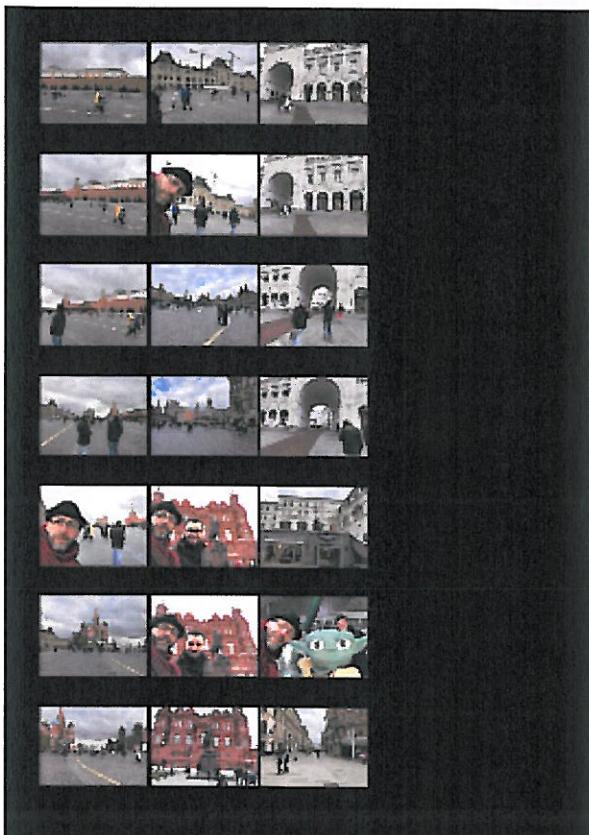


Venerdì 20 ottobre nella sala adiacente a quella dove ci dovevamo esibire noi vi era un concerto di Swing tradizionale e non abbiamo perso l'occasione di presentarci e fare amicizia con la band locale.



La mattina seguente abbiamo realizzato un itinerario di visite tra chiese, strade, musei, il Cremlino, la Piazza Rossa... e anche con l'idea di assaggiare i tipici dolci Russi (che bontà!!).





Torniamo al club e suoniamo il secondo concerto, che ci permette di ottenere molte proposte per il futuro che prevedono un nostro ritorno qui a breve.





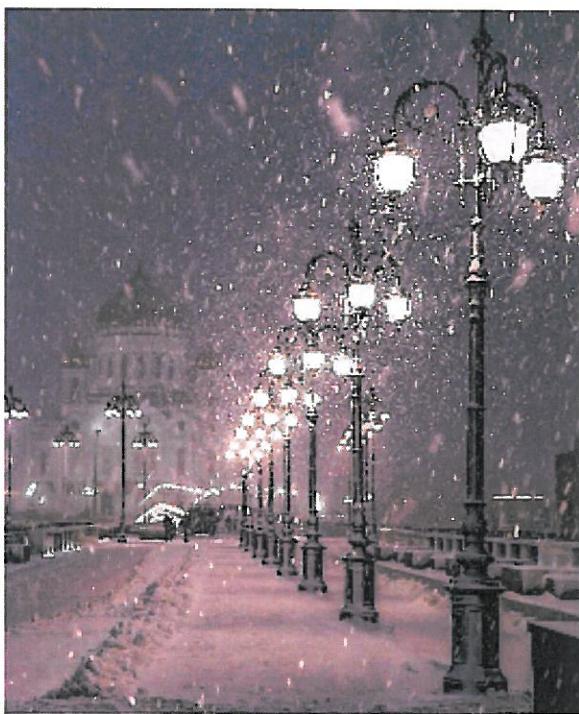
Dopo gli ultimi momenti di saluti, la mattina seguente siamo tornati a casa.

Questo viaggio, come tutti i viaggi, mi ha lasciato qualcosa; con la musica mi sta spingendo sempre oltre e spero di poterlo fare sempre e con le persone giuste. Ogni luogo lascia dentro di me un piccolo fotogramma.



un momento che porta dentro e che riporto nella musica mentre suono. Quest'ultima foto è quel fotogramma. Saluto dal diario di viaggio i miei amici Giulio Stromendo e Michele Carletti del "Luigi Bresci trio", ribattezzato da noi tre simpaticamente "travel trio" a prosto nuovi aggiornamenti.

P.B. Vi lascio un'ultima foto: la sorpresa di sabato sera a fine concerto all'uscita del club.



Tags: [Diario di viaggio](#) [Giulio Stromendo](#) [Jazzit](#) [Luigi Bresci](#) [Michele Carletti](#)
[repertorio](#) [www.jazzit.it](#)

[Condividi](#)

« [Precedente](#):
Brian Blade & The Fellowship Band
Body And Chords
Blue Note, 2017

[Successivo](#): »
Dave Douglas
Little Giant Cell Life
Greenleaf, 2017

[Lascia un commento](#)

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento ..